



LO STATO DI SALUTE della Sampdoria è eccellente. Ancora un paio di domeniche, e non si potrà più ripetere la amena proiezione del «rischio» di rimanere in serie A.

l'eroe della domenica

traguardo regressivo, di questa arcana attrazione per la serie B. Sarà un capriccio, ognuno ha diritto di perseguire le mete che più gli aggradano.

ha già tentato due volte il gran colpo. Prima con la Juventus, poi con l'Inter. Gli è andata storta entrambe le volte, però la strada giusta l'aveva imboccata.

trasmissione di un documentario sul cemento armato. Poi fu la volta dell'Inter, che, dopo un campionato di studio, fu rapidamente portata in zona retrocessione.

Dep.

IL CAGLIARI RILANCIATO IL CAMPIONATO

Meritata vittoria di Riva e C. sulla Juve (2-1)

Non colpa di Carmignani ma della tattica passiva

Il fortunoso pareggio juventino annullato all'ultimo istante da Gori che approfitta di una disastrosa papera del portiere bianconero



CAGLIARI-JUVENTUS — La prima rete del Cagliari realizzata da fuori area da Domenghini (fuori quadro). Osservano Spinosi (che copre Riva) e Morini.

DALL'INVIATO

CAGLIARI, 9 gennaio

Cinque minuti, gli ultimi, da cardinalina. E' visto che le corazzate han retto raccontiamoli subito. La partita, dunque, aveva avuto fin lì, fino a quella sua epitetica, rocambolesca conclusione, un solo, autentico, grande protagonista per 80' buoni di gioco tutto sommato tutt'altro che esaltanti.

pieno evidente merito, passato in vantaggio per un gol per metà dovuto alla dabbiegnaggine del difensore bianconero e per l'altra metà all'abilità di Domenghini.

Senonché, al 41' Spinosi batte un calcio d'angolo, Albertosi sventa sul mucchio a centroarea ma, nella conduzione e forse spinto, gira su se stesso e schiaffeggia la palla in direzione opposta alla dovuta, sicché va a sbattere sulla traversa e da qui sul piede proteso dello sveltestimo Bettega che non aveva, patemi né crisi di coscienza: la calciava in porta e buona notte a tutti.

IL VOTO DELLA PARTITA

TECNICA 6 AGONISMO 7 CORRETTEZZA 7

ARBITRO: Pileri di Roma 7. NOTE: splendida giornata primaverile, terreno allentato per le recenti piogge. Nessun grave incidente di gioco, nessuna ammonizione ufficiale, nessuna sostituzione.

Il Milan conquista con merito un buon punto a Napoli (0-0)

Cudicini gamba lunga salva il pari

Rivera, indisposto, sostituito da Zazzaro all'inizio della ripresa - Ottimo Sogliano - Prodezze (e imprecisioni) di Altafini

DAL CORRISPONDENTE

NAPOLI, 9 gennaio

Pari e patta, e tutti contenti. Meno contenti, per la verità, gli oltre 80 mila spettatori che avevano sperato in una partita di maggior contenuto tecnico e più sostanziosa.

Partendo da queste premesse sia Rocco che Chiappella hanno infoltito i ranghi e metà campo, hanno escogitato marcature severe, hanno imposto una tattica che era fatta su misura per ottenere il pareggio. Salvo, s'intende, che il Napoli non avesse potuto sfruttare ancora una prodezza di Altafini (e ci è andato molto vicino) e il Milan un colpo a sorpresa del Pierini (che pure ne ha tentati due o tre, senza fortuna).

stretto Improla e Vianello a mantenersi in posizione guardinga, giacché anche Montefusco non riusciva a prendere le misure al bravo Biassolo. C'è da ritenere, pertanto, che se Rivera avesse almeno per una mezz'ora giocato all'altezza delle sue possibilità, per il Napoli la partita sarebbe diventata un'autentica sofferenza.



NAPOLI-MILAN — Uscita di Cudicini che respinge di piede su Vianello. Al centro è riconoscibile Schnellinger.

IL VOTO DELLA PARTITA

TECNICA - AGONISMO - CORRETTEZZA 6

NAPOLI: Zoff 6; Ripari 6; Pogliana 6; Zurlini 6; Panzani 7; Montefusco 4; Improla 5; Juliano 5; Sormani 4; Altafini 6; Vianello 4 (N. 12: Trevisani, n. 13: Perero).

Ma l'affermazione non terrebbe conto del fatto che il Milan qualche momento di spavento lo aveva già provato per le iniziative, le fiondate e travolgenti discese di Altafini, e questa constatazione ha certamente contribuito a consigliare a Rocco ed ai suoi uomini una prudenza ancora maggiore.

In sostanza le cartucce che avevano da sparare e non erano poi riuscite — le due squadre le hanno pressoché esaurite nel primo tempo. E la ripresa, naturalmente, è stata grigia, monotona, decisamente noiosa.

Spiogliati di Fuorigrotta

Il grazie di Sordillo al pubblico napoletano

SERVIZIO

NAPOLI, 9 gennaio

Più che il pareggio acquisito al San Paolo, sono stati gli altri risultati — la sconfitta della Juve e il pareggio dell'Inter — a suscitare una grande euforia negli spogliatoi del Milan. Potera essere, nelle previsioni, una giornata non proprio per i rossoneri e invece, alla fine, è stata più che mai propizia. Se ne fa portavoce: prima di tutti Rocco: «Questo dimostra — egli esordisce — che non esistono «mostri» in questo campionato».

episodio di ieri di Benetti — un comportamento freddo oppure polemico. Ringrazio il pubblico napoletano per il comportamento sportivo che ha avuto».

TOTO table with columns for teams and odds

Indubbiamente le ha giocato un brutto scherzo, il brutto scherzo che a ragion veduta si merita, la decisione di oggi, la decisione di dichiarazione della vigilia, di ricalcare il modulo passato di San Siro, senza speranza di ripeterne senza molta fatica il risultato. Non ha però tenuto sufficiente conto di Riva che, già prima del goal, arrivava a procurare una serie di brividi di paura.

Carmignani parla di beffa

«La miglior partita... fino alla papera»

DAL CORRISPONDENTE

CAGLIARI, 9 gennaio

Il conto delle «pape» si è chiuso in pareggio: il risultato, quindi, non ne è stato influenzato. Occorre, tuttavia, riconoscere che quella compiuta da Carmignani, ruoli per la meccanica, e ruoli per la commessa a tempo scaduto, abbia del clamoroso.

ed un grande Riva, che ha fatto un'ottima e veramente jacobese. E dire che Carmignani gli aveva sempre risposto degnamente. «Con i risultati odierni ed il precedente reinserimento del Cagliari nell'area classista, pensa che il campionato ricominci?»

Michele Muro

Bruno Panzera

Regolo Rossi